



DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI  
SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-76**

**OGGETTO** INDIZIONE DI UNA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 3 – COMMA 1 LETT. SSS) DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'ASSEGNAZIONE “DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE” RELATIVO A 4 LOTTI MUNICIPALI DAL 1.2.2017 AL 31.08.2018 CON OPZIONE DI PROSECUZIONE PER UN MASSIMO DI 12 MESI , PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 22.799.298,75, ONERI FISCALI ESCLUSI - N. GARA 6472694 E CONTESTUALE REVOCA DELL'INDIZIONE DISPOSTA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-146.4.0.-277

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**VISTI:**

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**PREMESSO** che:

- Il servizio di ristorazione scolastica è di natura obbligatoria (art. 42, 43 e 45 D.P.R. 616/1977, art. 327 Testo Unico Istruzione D.Lgs. 297/1994, Legge Regionale 15/2006), si configura quale servizio ausiliario all'istruzione ed è attualmente assicurato a tutti i bambini iscritti secondo l'organizzazione del tempo scuola definito in autonomia dalle Istituzioni Scolastiche Autonome;
- tale servizio ad oggi è articolato in 10 (dieci) lotti territoriali, per 6 (sei) di questi con determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0.-148 del 31/08/2015 è stata indetta una procedura aperta a seguito della quale sono state disposte le aggiudicazioni definitive per i lotti Centro Ovest, Centro Est Quezzi, Medio Levante, Levante, Valpolcevera e Centro Est;
- con determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0-277 del 31/12/2015 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 per i restanti 4 (quattro) lotti aventi scadenza nel secondo semestre 2016 – Bassa Valbisagno, Media Valbisagno, Medio Ponente e Ponente - non inseriti nella prima procedura di gara in quanto tale eventualità avrebbe comportato per i partecipanti la presentazione di un'offerta almeno dieci mesi prima dell'effettivo avvio del servizio;

**TENUTO CONTO** che:

- la procedura indetta con la determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0-277 del 31/12/2015 relativa all'affidamento del servizio di ristorazione per i 4 (quattro) lotti territoriali prevedeva un' applicazione parziale dei CAM per la ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari come individuati dal DM 25 luglio 2011;
- con l'entrata in vigore in data 2/02/2016 dell'art 18 della Legge 28/12/2015 n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18/01/2016, è stata resa obbligatoria l'applicazione dei "criteri ambientali minimi" (CAM) negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti dei servizi nell'ambito delle categorie previste dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PANGPP);
- non è stato quindi possibile procedere con la pubblicazione del bando di gara per l'incoerenza tra i criteri minimi ambientali previsti nella procedura di gara indetta con il provvedimento soprarichiamato e la sopravvenuta norma;
- con D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, è stata introdotta una nuova disciplina sugli appalti pubblici;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla revoca della determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0-277 del 31/12/2015 e alla contestuale indizione di una nuova procedura di gara secondo la disciplina attualmente in vigore;

**RILEVATO** che:

- il Comune deve assicurare la regolare erogazione del servizio di ristorazione scolastica, in quanto lo stesso costituisce, nell'ambito del tessuto sociale cittadino, un rilevante ed irrinunciabile interesse pubblico;
- le caratteristiche del servizio - ossia la complessità tecnico/organizzativa, l'elevato numero di utenti serviti distribuiti in tutte le scuole dell'obbligo cittadine nonché negli asili nido e scuole d'infanzia comunali e statali, il valore finanziario del servizio e l'impatto complessivo sulla cittadinanza - determinerebbero un orientamento generale ad assegnarlo per una durata

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pluriennale, compatibilmente con le risorse indicate nel bilancio pluriennale e con l'avvicendamento delle varie Amministrazioni, che possono impartire indirizzi divergenti al riguardo;

#### VERIFICATO che

il servizio di ristorazione scolastica non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.;
- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

#### CONSIDERATO

quindi, di procedere all'affidamento del servizio di ristorazione mediante una procedura di gara che garantisca il pieno rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità) tenuto conto che il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;

#### RITENUTO

di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 – comma 1 lett. sss) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ristorazione ripartito nei quattro lotti individuati su base territoriale, meglio dettagliati al punto 2) del dispositivo del presente provvedimento, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 citato decreto;

#### RITENUTO

di stabilire, in particolare:

- ✓ il periodo di esecuzione del servizio come segue, dando atto che la data di avvio è stata definita sia in base alla tempistica necessaria per il completo espletamento dell'iter di gara e della successiva fase contrattuale:

<b>LOTTO</b>	<b>AVVIO</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>DURATA</b>
Bassa Valbisagno	01/02/2017	31/08/2018	19 mesi
Medio Ponente	01/02/2017	31/08/2018	19 mesi
Ponente	01/02/2017	31/08/2018	19 mesi
Media Valbisagno	01/02/2017	31/08/2018	19 mesi

- ✓ l'inserimento negli atti di gara della clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato in appalti ad alta intensità di manodopera quali quelli di ristorazione del Comune di Genova, in cui il costo della manodopera è almeno pari al 50% dell'importo del contratto;
- ✓ l'individuazione dei lotti territoriali, di cui al precedente punto, sulla base dell'organizzazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome e sulla contemporanea presenza all'interno dello stesso lotto delle diverse tipologie di pasto richieste (pasti crudi, pasti pronti da consumare in loco e pasti pronti veicolati), meglio definiti nel Capitolato Speciale allegato al presente provvedimento nonché sulla tendenziale corrispondenza ai territori municipali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ✓ che tale suddivisione, mantenuta rispetto alla versione originaria, che comunque consente l'accesso delle medie imprese, tiene conto delle caratteristiche e della tipologia del servizio, nonché della necessità di gestione di 2 (due) grandi centri cottura di proprietà comunale;
- ✓ di non suddividere ulteriormente i lotti già esistenti tenuto conto dell'applicazione rigorosa della clausola sociale, della difficoltà di controllo che un'ulteriore frammentazione dell'appalto comporterebbe nonché della necessità di procedere rapidamente all'aggiudicazione anche di quest'ultima tranche di servizio;
- ✓ di procedere, per i lotti Bassa Valbisagno e Ponente, all'affidamento della gestione dei centri di produzione di proprietà comunale Da Passano e Thour, a fronte del versamento di un corrispettivo mensile, quantificato e comunicato dalla competente Direzione Patrimonio e Demanio - Settore Tecnico – in data 25/08/2015, soggetto ad adeguamento annuale secondo indici I.S.T.A.T.;
- ✓ in applicazione dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016, la riserva di esecuzione nella percentuale del 20% , relativamente al servizio effettuato lotto Medio Ponente, ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate;
- ✓ di non estendere tale possibilità in altri lotti per la difficoltà di coordinare tale riserva con l'applicazione della clausola sociale;
- ✓ l'inserimento dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2015, fermo restando il mantenimento del livello qualitativo già consolidato; l'introduzione dei CAM, quindi, migliorerà l'offerta complessiva, anche perché i CAM sono stati applicati integralmente, sul 100% del valore a base d'asta e non sul 50% (come prescrive l'art. 34);
- ✓ che, in applicazione dell'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016, i criteri di la valutazione dell'offerta tecnica tengano conto in particolare della qualità dei generi alimentari (biologici, tipici, tradizionali, a denominazione protetta, a filiera corta, da agricoltura sociale), del rispetto di disposizioni ambientali, dei CAM, della formazione degli operatori;
- ✓ l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento di elementi edilizi e degli impianti relativamente al Centro di cottura di proprietà pubblica "Thour", a servizio del lotto Ponente, posti a carico dell'aggiudicatario quale prestazione aggiuntiva ed obbligatoria interamente compensata dalla corresponsione del prezzo del pasto, come meglio indicato all'art. 68 del Capitolato Speciale di Appalto allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ che, secondo quanto previsto dagli atti di gara, il Comune si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di prosecuzione, relativamente a ciascun lotto, sino ad un massimo di 12 mesi alle medesime condizioni contrattuali, comprese le condizioni economiche;
- ✓ che detta opzione potrà essere esercitata dal Comune singolarmente per ciascun lotto;
- ✓ che il Comune si riserva di anticipare o posticipare l'avvio del servizio a fronte di specifiche esigenze di interesse collettivo;
- ✓ il valore del CIG per ogni singolo lotto come di seguito indicato, calcolato sul valore presunto complessivo degli affidamenti per l'intero periodo e compresa la predetta opzione:

<b>LOTTO</b>	<b>CIG</b>	<b>Valore</b>	<b>Di cui oneri della sicurezza in Euro</b>
Bassa Valbisagno	67519426CC	6.484.340,60	65.241,50

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Medio Ponente	6751998503	6.174.541,75	62.796,35
Ponente	6752012092	5.442.557,65	54.284,15
Media Valbisagno	6752028DC2	4.697.858,75	47.894,95

- ✓ il valore posto a base di gara complessivamente, comprensivo degli oneri della sicurezza, ammontante ad euro **13.849.024,75** e meglio dettagliato, per ciascun lotto, al netto degli oneri fiscali, come di seguito indicato:

<b>LOTTO</b>	Valore a base di gara in Euro (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza in Euro	Valore a base di gara in Euro (comprensivo oneri della sicurezza)
Bassa Valbisagno	3.894.543,80	39.583,00	3.934.126,80
Medio Ponente	3.708.142,70	38.100,05	3.746.242,75
Ponente	3.285.427,50	32.935,95	3.318.363,45
Media Valbisagno	2.821.232,90	29.058,85	2.850.291,75

- ✓ la prenotazione contabile del valore complessivamente posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza e degli oneri fiscali, corrispondente al periodo contrattuale sopra indicato ed ammontante ad euro **14.417.094,65**;

#### DATO ATTO

che in relazione alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto:

- è stata redatta la progettazione del servizio in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, come esplicitato dai seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della medesima:
  - a) relazione tecnica-illustrativa del servizio
  - b) quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
  - c) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio
  - d) capitolato speciale
  - e) disciplinare
  - f) documento inerente i rischi da interferenza, di cui alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. ed in applicazione della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori (DUVRI);
- è necessario approvare la progettazione del servizio, al fine di dare seguito all'indizione della relativa procedura di gara;
- in applicazione all'art. 1 D.Lgs. 192/2012 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

novembre 2011, n. 180”, è necessario prevedere il termine di pagamento in gg 60 in considerazione:

- ✓ della molteplicità dei soggetti interessati al processo di ordinazione e al controllo distribuiti sui territori municipali;
- ✓ delle dimensioni e caratteristiche della fornitura consistenti nell'erogazione di circa 10.500 pasti/die suddivisi in tre diverse tipologie di forme gestionali);

#### DATO ATTO

che negli atti di gara è contemplato il richiamo, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, in ordine alla dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico

#### PREVISTO

inoltre, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per il servizio di ristorazione scolastica, da eseguirsi secondo modalità e condizioni analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito nel capitolato speciale, ad un prezzo più vantaggioso, di procedere, nel caso di disponibilità di detta convenzione CONSIP prima della pubblicazione del bando di gara, all'annullamento dell'indizione della procedura aperta ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP o, in alternativa, se ritenuto più conveniente per l'Amministrazione, a rivedere gli atti di gara al fine di porre a base della gara medesima i requisiti di qualità e prezzo specificati nella convenzione CONSIP;

#### RISCONTRATO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

#### PRESO ATTO

inoltre che:

- l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 n. 266, richiamato dagli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 163/2006, dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.), con deliberazione del 9 dicembre 2014 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2015", in relazione alla presente procedura aperta, deve essere corrisposto all'A.N.A.C. medesima il contributo Euro 800,00;
- al punto 14) della determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0.-277 è stato adottato il relativo impegno di spesa e che lo stesso si conferma per il pagamento del contributo relativo alla procedura di cui al presente provvedimento;

#### TENUTO CONTO

altresì, dell'art. 71 del D.Lgs. 50/2016 con il quale si stabilisce che le stazioni appaltanti che intendono aggiudicare un appalto pubblico o un accordo quadro mediante procedura aperta,

procedura ristretta, procedura negoziata o dialogo competitivo, rendono nota tale intenzione con un bando di gara da pubblicizzare secondo le forme previste all'art. 72 del citato decreto;

**PRESO ATTO** pertanto

che le spese di pubblicità legale sui quotidiani, su indicazione della Direzione SUAC – Settore Gare e Contratti ammontano ad Euro 2.009,95, oneri fiscali inclusi, e quelle sulla G.U.R.I. sono state quantificate in Euro 1.000,00, oneri fiscali inclusi, come meglio definite nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**RITENUTO** necessario,

dare atto che gli impegni (2015.11628 e 2015.11629) assunti con determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0.-277 costituiscono economia di spesa in quanto la procedura indetta non è mai stata pubblicata per le motivazioni sopraindicate;

**DATO ATTO**

che la spesa di cui al presente provvedimento, ai fini dell'applicazione delle disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), è da riferirsi ad attività in ambito commerciale, come meglio indicato nella parte dispositiva in riferimento alla parte contabile;

**ACCERTATO**

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**APPURATO**

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

**VISTE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10/07/2015 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2015/2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 30/07/2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;

**DETERMINA**

per i motivi di cui in premessa:

1) di revocare la procedura di gara indetta con determinazione dirigenziale n. 146.4.0.-277 del 31/12/2015 e di procedere alla contestuale riduzione degli impegni assunti per l'importo complessivo di euro **12.928.981,63** come di seguito indicato;

➤ euro **11.871.068,85** al Cap 16422 c.d.c. 1140.6.29 "Ristorazione – Acquisizione servizi diversi", PdC 1.03.03.14.001 "Servizio mense scolastiche", codice SIOPE 1334 "Mense scolastiche":

- euro **3.219.272,91 (Mimp. 2016.2213.** ), azzerando l'impegno;
- euro **8.651.795,94 (Mimp. 2017.687.** ), azzerando l'impegno;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

➤ euro **1.057.912,78** al capitolo Cap 38062 c.d.c. 2710.6.29 “Asili nido e servizi per l’infanzia – Acquisizione di servizi diversi per il servizio di ristorazione”, PdC 1.03.03.14.001 “Servizio mense scolastiche”, codice SIOPE 1334 “Mense scolastiche:

- euro **290.724,12 (Mimp. 2016.2214.** ) azzerando l’impegno;
- euro **767.188,66 (Mimp. 2017.688.** ) azzerando l’impegno;

- 2) di indire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 3 – comma 1 lett. sss) del D.Lgs. n . 50/2016, per l’affidamento del servizio di ristorazione scolastica, da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 3 del citato decreto, ripartito in quattro lotti individuati su base territoriale, per il periodi dettagliati in premessa, con facoltà del Comune di avvalersi dell’opzione di prosecuzione, relativamente a ciascun lotto, sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi mantenendo invariate tutte le condizioni contrattuali derivate dall’aggiudicazione del corrispettivo lotto;
- 3) di definire in Euro 22.799.298,75, oneri fiscali esclusi, il valore presunto complessivo degli affidamenti per l’intero periodo e compresa la predetta opzione come dettagliato in premessa per ogni singolo lotto;
- 4) di stabilire il valore posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, complessivamente ammontante ad euro **13.849.024,75** e meglio dettagliato, per ciascun lotto, al netto degli oneri fiscali, come di seguito indicato:

<b>LOTTO</b>	Valore a base di gara in Euro (al netto oneri della sicurezza)	Oneri della sicurezza in Euro	Valore a base di gara in Euro (comprensivo oneri della sicurezza)
Bassa Valbisagno	3.894.543,80	39.583,00	3.934.126,80
Medio Ponente	3.708.142,70	38.100,05	3.746.242,75
Ponente	3.285.427,50	32.935,95	3.318.363,45
Media Valbisagno	2.821.232,90	29.058,85	2.850.291,75

- 5) di approvare i seguenti atti di gara, allegati alla presente determinazione dirigenziale quali parti integranti e sostanziali della stessa:
  - a) relazione tecnica-illustrativa del servizio;
  - b) quantificazione della spesa per l’acquisizione del servizio con indicazione relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
  - c) prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio;
  - d) capitolato speciale;
  - e) disciplinare;
  - f) documento inerente i rischi da interferenza, di cui alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. ed in applicazione della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori (DUVRI);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



- 6) di dare atto che l'esito degli accertamenti relativi all'esistenza di rischi da interferenza è reso noto attraverso il DUVRI approvato quale parte integrante della presente determinazione al precedente punto 4) del dispositivo;
- 7) di dare atto che negli atti di gara è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;
- 8) di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Scuola e Politiche Giovanili - Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e le Scuole dell'obbligo e della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di gara;
- 9) di aggiudicare ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 10) di dare atto che il servizio di ristorazione scolastica non risulta compreso:
  - nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.”;
  - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 11) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 12) di stabilire che, relativamente a ciascun lotto, il relativo contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- 13) di confermare l'impegno assunto al punto 14) del dispositivo della determinazione dirigenziale n. 2015-146.4.0.-277 (impe. 2016.2212) per il pagamento del contributo all'A.N.A.C. relativamente alla procedura oggetto del presente provvedimento;
- 14) di impegnare l'importo complessivo di Euro **2.009,95** (IMP 2016.           ), di cui imponibile Euro 1.647,50 più I.V.A. 22% pari ad Euro 362,45, **in ambito commerciale**, al capitolo 21034, c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Pubblicazione bandi di gara“ del Bilancio 2016 - PdC 1.03.02.16.001, “Pubblicazione bandi di gara“, SIOPE 1337 “Spese per pubblicità”, con la precisazione che tale importo verrà poi richiesto pro quota agli aggiudicatari di ciascun lotto;
- 15) di dare mandato alla Direzione SUA – Settore Gare e Contratti di procedere alla liquidazione mediante richiesta di mandato di pagamento mod. M1 Rag dell'importo di cui al precedente punto per le spese di pubblicizzazione;
- 16) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 1.000,00 (IMP. 2016.           )**, comprensivo di tutti gli oneri, come da preventivo conservato agli atti, a favore dell'Istituto Poligrafico dello Stato, codice beneficiario 961, **in ambito commerciale**, al capitolo 21034, c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Pubblicazione bandi di gara“ del Bilancio 2016 -

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

PdC 1.03.02.16.001, “Pubblicazione bandi di gara“, SIOPE 1337 “Spese per pubblicità” con la precisazione che tale importo verrà poi richiesto pro quota agli aggiudicatari di ciascun lotto;

- 17) di procedere alla diretta liquidazione delle somme impegnate ai punti 14) e 16) del presente provvedimento mediante richiesta di mandato di pagamento mod. M1 Rag.;
- 18) di dare atto che gli impegni di cui ai precedenti punti 14) e 16) sono stati assunti ai sensi dell’art. 183 – comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e che le prenotazioni di cui al successivo punto 19) sono state assunte ai sensi dell’art. 183 – comma 3 del citato decreto,
- 19) di prenotare l’importo complessivo di euro **14.417.094,65**, oneri fiscali inclusi, come di seguito indicato:

**BILANCIO 2017 - Totale Euro 8.550.583,97**

**Euro 7.848.272,64** di cui imponibile Euro 7.546.416,00 ed I.V.A (aliquota 4%) Euro 301.856,64, al capitolo 16422, c.d.c. 1140.6.29 “Ristorazione scolastica – Contratti di servizio ristorazione” - , PdC 1.03.02.15.006 “Contratti di servizio per le mense scolastiche“, SIOPE “1334 “Mense scolastiche” (**Imp. 2017.**     );

**Euro 702.311,33** di cui imponibile Euro 667.177,75 ed I.V.A (aliquota 4% e 13%) Euro 35.133,58, al capitolo 38062, c.d.c. 2710.6.29 “Asili nido e servizi per l’infanzia – Contratti di servizio per la ristorazione”, PdC 1.03.02.15.006 “Contratti di servizio per le mense scolastiche“, SIOPE “1334 “Mense scolastiche” (**Imp. 2017.**     );

**BILANCIO 2018 –Totale Euro 5.866.510,68**

**Euro 5.395.687,44** di cui imponibile Euro 5.188.161,00 ed I.V.A (aliquota 4%) Euro 207.526,44, al capitolo 16422, c.d.c. 1140.6.29 “Ristorazione scolastica – Contratti di servizio ristorazione”, PdC 1.03.02.15.006 “Contratti di servizio per le mense scolastiche“, SIOPE “1334 “Mense scolastiche” (**Imp. 2018.**     );

**Euro 470.823,24** di cui imponibile Euro 447.270,00 ed I.V.A (aliquota 4% e 13%) Euro 23.553,24, al capitolo 38062, c.d.c. 2710.6.29 “Asili nido e servizi per l’infanzia – Contratti di servizio per la ristorazione”, PdC 1.03.02.15.006 “Contratti di servizio per le mense scolastiche“, SIOPE “1334 “Mense scolastiche” (**Imp. 2018.**     );

- 20) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 21) di demandare a successivo provvedimento l’assegnazione definitiva del servizio ed i contestuali adempimenti contabili;
- 22) di rinviare a successivo provvedimento l’assegnazione agli attuali gestori dell’esecuzione del servizio nelle more dell’espletamento della gara.

Il Dirigente  
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile